

"RELAZIONE AL BILANCIO AL 31.12.2015"

Signor Commissario Straordinario,

In data odierna e sulla base del bilancio e nota integrativa al 31/12/2015 depositato presso la sede aziendale il Collegio dei Revisori dei Conti, ha proceduto alla propria disamina al fine di procedere alla stesura della relazione accompagnatoria di propria competenza.

Il bilancio dell'azienda al 31/12/2015 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto ai sensi di legge è stato comunicato nei termini al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di € 866.445.

E si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 188.703.282=
Passività	€. 18.354.219=
Patrimonio netto	€. 170.349.063=

Utile dell'esercizio:

(già compreso nel Patrimonio netto) €. 866.445=

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€. 13.911.581=
Costi della produzione	€. 14.510.275=

di cui Ammortamenti €. 4.338.033=

Differenza €. -598.694=

Proventi ed oneri finanziari €. -18.765=

Rettif.valore di attività finanz. €. 0=

Proventi ed oneri straordinari €. 2.229.280=

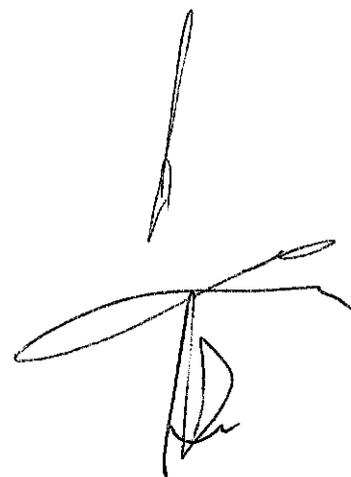
Risultato prima delle imposte €. 1.611.821=

Imposte sul reddito €. 745.376=

(Ires 630.306)

(Irap 115.070)

Utile €. 866.445=



L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale ed in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nella redazione del bilancio, per quanto di nostra conoscenza, non sono state derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

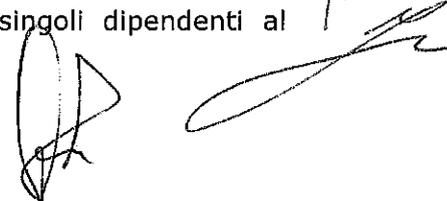
Sono state osservate le norme stabilite dall'art. 2426 c.c., per la valutazione del patrimonio sociale.

In particolare si segnala che:

- Gli altri crediti riguardano principalmente anticipazioni per pagamenti di lavori in attesa dei finanziamenti da parte della Regione Veneto ;
- Le disponibilità liquide che sono passate da €. 7.716.057 del 2014 a €. 8.303.464 del 2015;
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono stati rilevati in conformità alla D.G.R.V. 897 del 12/04/2002 e s.m.i.;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale;
- la conformità dei calcoli del pro-rata alla normativa IVA vigente;
- la congruità della rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- il fondo rischi su crediti è stanziato per un importo pari a €. 382.163;

Il Collegio, coerentemente con precedenti osservazioni, rileva che il fondo rischi per crediti, considerata l'anzianità degli stessi e la loro movimentazione, vada adeguato al fine di essere reso congruo. Si sottolinea che l'adeguamento non delinea una differenza significativa rispetto alla rappresentatività corretta del bilancio;

- vi è conformità del trattamento della Posta A.VII Altre riserve riferita ai contributi in c/capitale dello Stato/Regione;
- il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è rispondente agli impegni maturati in rapporto all'anzianità ed alla retribuzione dei singoli dipendenti al 31/12/ 2015;



- le vendite del piano straordinario (legge 11/2001) hanno dato un esito inferiore rispetto al periodo precedente (€ 559.214 contro 1.231.559) registrando un trend decrescente rispetto al bilancio 2014 in quanto si è passati alla piena applicazione della legge regionale 7/11 per la vendita degli alloggi, che durante il corso del 2015 ha fatto registrare plusvalenze per € 1.507.617 (€ 1.507.617 contro 436.614 nel 2014).

Il Collegio richiama l'attenzione sull'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società controllata Progetto casa SpA perfezionata nel corso dell'esercizio quale epilogo del percorso di razionalizzazione e riordino in conformità agli indirizzi regionali.

CONCLUSIONI

Il Collegio per quanto di sua competenza:

- 1) attesta, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili nonché la conformità delle valutazioni di bilancio ai criteri del codice civile integrati dalle disposizioni regionali di settore e dai principi contabili di riferimento;
- 2) attesta che la relazione sulla gestione è coerente con i dati del bilancio e fornisce un quadro chiaro della situazione aziendale;
- 3) concorda con la proposta dell'organo amministrativo di destinare, ai sensi dell'art. 32 dello statuto, l'utile di esercizio pari a € 866.445 nel seguente modo:
 - € 43.322 a riserva ordinaria
 - € 823.123 a riserva straordinaria.

Treviso, 14 /06/2016

Il Collegio Sindacale

Dr. Giuseppe Mauro

Dr. Fabrizio Nardin

Dr. Alessandro Gallina

